



Parco del
Frignano



Parco dei Sassi
di Roccamalatina



Riserva naturale
Casse di espansione
del fiume Secchia



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna



Provincia di
Reggio Emilia



Provincia
di Modena

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELL'EMILIA-ROMAGNA 2007/2013

Asse 3 - Qualità della vita e diversificazione dell'economia

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

**Sottomisura 2 - Realizzazione delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani
di Gestione dei siti Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna**

SITO IT4030011

“CASSE DI ESPANSIONE DEL SECCHIA”

**MISURE REGOLAMENTARI
E
INDICAZIONI GESTIONALI**

ANNO 2013

ALLEGATO B16.2

MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE E PIANO DI GESTIONE DEL SIC/ZPS

IT 4030011 “CASSE DI ESPANSIONE DEL SECCHIA”

MISURE REGOLAMENTARI E INDICAZIONI GESTIONALI

Disciplina delle attività agropastorali

1. Per la tutela dell’habitat delle zone umide si applicano le seguenti misure:
 - a) l’Ente gestore individua e attiva incentivi per la tutela dell’habitat delle zone umide attraverso la realizzazione e il mantenimento di protezioni per limitare l’accesso degli ungulati selvatici alle aree umide del Sito.
2. E’ obbligatoria la tutela di eventuali covate e nidiate, identificate dall’Ente gestore come siti di riproduzione delle specie di interesse comunitario, previa erogazione di specifici indennizzi ai titolari delle aziende agricole che eseguono i seguenti interventi:
 - a) impiego della barra d’involto o altri strumenti idonei alle operazioni agricole;
 - b) operazioni di sfalcio condotte dal centro degli appezzamenti verso il perimetro esterno e realizzate in tempi compatibili con la riproduzione della fauna selvatica.

Disciplina delle attività forestali

1. Interventi di utilizzazione e miglioramento dei boschi.
 - a) occorre prevedere la realizzazione di fasce tampone costituite da siepi di vegetazione autoctona, dove l’habitat confina con i coltivi.

Tutela delle risorse idriche e dell’assetto geomorfologico

1. Per la tutela degli habitat e delle specie legati agli ambienti di zone umide valgono le seguenti prescrizioni:
 - a) eventuale posticipo dello sfalcio ,sulla base di comprovate esigenze conservative di specie tutelate dichiarate dall’Ente , in seguito alla stipula di accordi con gli agricoltori e con la previsione di indennizzi e/o incentivi.